

Al servizio della vita dei prematuri

Riuniti, presentate in neonatologia le iniziative dell'associazione "Eracle"

In Italia, ogni anno, nascono oltre 35.000 bambini che hanno bisogno fin dai primi istanti di vita di terapie intensive neonatali. Negli ultimi tempi, la ricerca e la disponibilità di nuove tecnologie sofisticate hanno permesso di raggiungere obiettivi impensabili fino a pochi anni fa, migliorando la sopravvivenza di neonati. All'interno degli ospedali Riuniti l'associazione di volontariato "Eracle" tutela da oltre due anni i bambini nati prematuri o con patologie e sostiene le famiglie in attuazione di quanto sancito dalla Carta dei diritti del bambino nato prematuro. «Eracle nasce circa due anni e mezzo fa come risposta di riconoscenza nei confronti del reparto di neonatologia dell'ospedale – spiega Damiana Falcone, presidente dell'associazione "Eracle" - Un gruppo di genitori che è ritornato dopo aver vissuto l'esperienza dei propri figli ricoverati mettendosi al servizio del reparto. Fin dal primo giorno di ricovero il coinvolgimento delle famiglie è essenziale. Tra le nostre attività principali vi è ad esempio l'accoglienza dei genitori ospitati in b&b a spese dell'associazione. Tra gli obiettivi principali vi è quello di avere un bene immobile da gestire au-

tonomamente dedicato ai genitori dei bimbi nati prematuri. Il 17 novembre si celebra la giornata mondiale della prematurità. Quest'anno per noi inizia qualche giorno prima con una serie di eventi organizzati in città. Tra le tante iniziative da qualche giorno sta andando in scena uno spettacolo sulla prematurità organizzato da Spazio Teatro e domenica 17 l'incasso sarà devoluto all'associazione. Anche la Reggina Calcio – conclude Damiana Falcone – sarà vicina alle nostre attività e sabato ci ospiterà al Granillo in occasione della gara promuovendo la giornata della prematurità».

I volontari dell'associazione dunque sono periodicamente presenti all'interno del reparto sostenendo le famiglie attraverso la condivisione dell'esperienza già vissuta e l'ascolto delle istanze di miglioramento del servizio.

«L'associazione Eracle ha consentito a tutti coloro che lavorano in questo reparto di conoscere tante realtà positive - afferma la dott.ssa Pina Timpani, primario del reparto di neonatologia - La presenza dei volontari dell'associazione nei nostri locali stimola il lavoro ed aumenta l'entusiasmo nell'attività la-

vorativa giornaliera. Sono convinta che in questi anni sia stato più quello che hanno regalato loro di quanto abbiamo potuto dare noi come reparto. Il modo in cui l'associazione si dedica a quest'attività è straordinario. Sono molto emozionata perché sono alla fine della mia carriera – conclude la dott.ssa Timpani – ma sono sicura che tutto proseguirà al meglio grazie al lavoro di Nino Rossi e di tutti coloro che hanno creduto in questo progetto».

Presenti alla conferenza stampa anche i calciatori amaranto Davide Di Michele e Daniel Adejo che hanno donato la maglia della Reggina Calcio all'associazione "Eracle", Luca Scorziello dei Tamburi del Sud e Paolo Sofia dei Quartaumentata da sempre vicini all'associazione "Eracle" e Gaetano Tramontana di "Spazio Teatro".



In foto
I calciatori della Reggina i volontari ed i sostenitori di Eracle e i medici del reparto di neonatologia